APPENDICE F - Regolamento visite guidate e viaggi d'istruzione

REGOLAMENTO VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE (Approvato dal Consiglio d’Istituto con Delibera n.65 del 24/01/2020)

ART. 1 - FINALITÀ E PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la C.M. 623 del 2/10/’96 e successive integrazioni, la Scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'Istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione e pertanto si configurano come attività complementari a quelle dell'insegnamento curriculare.

Dette attività, coerenti con gli obiettivi educativi e didattici inerenti alle diverse discipline, completano la preparazione degli alunni collegando l’esperienza scolastica all’ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di

− lezioni all’aperto o presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico

− partecipazione a spettacoli vari e ad attività teatrali

− partecipazione ad attività sportive e gare GSS

− partecipazione ad attività collegate con l’educazione ambientale

− partecipazione a concorsi sul territorio nazionale

− partecipazione a diverse manifestazioni culturali o didattiche

I giorni dedicati alle suddette attività assumono a pieno titolo il valore di giorni scolastici.

I viaggi d'Istruzione e le visite guidate debbono essere programmati all'inizio dell'anno scolastico stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, eventuali verifiche da effettuare e loro valutazione.

Oltre ad essere parte integrante dell'Offerta Formativa sono da considerarsi come

− un metodo di apprendimento efficace, al di fuori dell'aula scolastica, per integrare e ampliare le conoscenze;

− un'occasione per sviluppare la responsabilizzazione personale e di gruppo, nonché momento di forte socializzazione

− un metodo per sperimentare nuovi rapporti interpersonali.

Per realizzare quanto indicato è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio, che siano fornite appropriate informazioni durante la visita e che le esperienze vissute siano rielaborate e riprese poi in classe.

Quantoprevisto nel presente regolamento si intende inefficace e nullo se contrastante onon ammesso dalle vigenti norme e leggi attinenti l'attività scolastica. Per quantonon previsto fanno fede le normative generali in vigore.

ART. 2 – CAMPO DI APPLICAZIONE/DESTINATARI

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia,primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo " Leonardo da Vinci" e dovrà essere reso noto e diffuso aglialunni, ai genitori, al personaledocente e non docente.

ART. 3 – DEFINIZIONI DELLE DIVERSE TIPOLOGIE

Si intendono per

− **uscite didattiche** sul territorio le uscite che si effettuano nell’arco di una sola giornata, per una durata non superiore all’orario scolastico giornaliero, nell’ambito del comune di Guidonia

− **visite guidate** le uscite che si effettuano nell’arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all’orario scolastico giornaliero, al di fuori del comune di Guidonia

− **viaggi d’istruzione** (ovvero campi scuola) le uscite che si effettuano in più di una giornata con almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5 notti, finalizzati ad una migliore conoscenzadell'Italia nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, sportivi,e dell'Europa nei suoi aspetti economici, sociali, artistici e linguistici.

ART. 3 – ITER PROCEDURALE E ORGANI COMPETENTI

I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono essere strettamente correlate con la programmazione didattica e con gli orientamenti del P.T.O.F. e debbono rispettare l’iter procedurale stabilito:

**Consiglio di classe/interclasse/intersezione**

Si definisce normalmente nel primo Consiglio diClasse/Interclasse/Intersezione, completo di tutte le sue componenti, un Pianoannuale con indicate le proposte di uscite, visite e viaggi presentati dalleclassi/interclassi/intersezioni sulla base delle specifiche esigenze didattiche eeducative e di un'adeguata e puntuale programmazione.

**Collegio dei Docenti**

Il Collegio Docenti:

 esamina annualmente il "'Piano delle Uscite" redatto dalla FunzioneStrumentale che raccoglie le proposte di uscite, visite e viaggi presentatidai Consigli di Classe/Interclasse/intersezione;

 approva il "Piano delle Uscite" dopo averne verificata la coerenza con ilPiano dell'Offerta Formativa.

**Famiglie**

Le famiglie:

 vengono informate tempestivamente; esprimono il consenso el'autorizzazione scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni "Visita guidata”; annuale cumulativa per l’insieme delle "Uscite didattichesul territorio");

 sostengono economicamente il costo delle uscite/visite/viaggi.

**Consiglio d’Istituto**

Il Consiglio d’Istituto:

 verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento chedetermina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazionedelle iniziative proposte;

 propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;

 delibera annualmente il "Piano delle Uscite" rendendolo esecutivo,verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

**il Dirigente Scolastico**

 controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite, in particolare per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni di sicurezza delle persone e dei mezzi di trasporto, il rispetto delle norme e la compatibilità finanziaria

 dà inizio all'attività di negoziazione con le agenzie e ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione curandone la procedura secondo il nuovo codice degli appalti pubblici per lavori, forniture e servizi DLgs 18/04/2016 n°50 e avvalendosi della collaborazione del Direttore SGA.

 dispone gli atti amministrativi necessari per l’acquisizione dei preventivi e per i pagamenti necessari

 nomina gli accompagnatori e affida loro le responsabilità di vigilanza

 autorizza autonomamente le singole uscite sul territorio

**DSGA**

Sarà cura del DSGA e dell'Ufficio di segreteria predisporre la documentazioneper la gara d'appaltofinalizzata all'individuazione della ditta alla quale affidarela fornitura del servizio di trasporto degli alunni e dell'eventuale relativosoggiorno (alle ditte sarà richiesta tutta la documentazione necessaria acomprovare la omologazione dei mezzi, la competenza degli autisti e l’affidabilità delle strutture di soggiorno).

Le proposte delle visite e viaggi d'istruzione dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione debbono pervenire entro il 15 ottobre di ogni anno seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento e individuando gli itinerari e il programma di viaggio compatibili col percorso formativo.

I docenti organizzatori devono cooperare con la Funzione Strumentale allacompilazione di tutti i documenti necessari alla prenotazione di visite e viaggid'istruzione, quindi consegnarli in segreteria affinché siano protocollati, sottopostialla firma del Dirigente Scolastico e poi inviati ai soggetti destinataritramite PEC. Richieste di autorizzazione incomplete o prive della documentazione suindicata o in ritardo rispetto ai tempi stabiliti non saranno prese in considerazione.

Visite guidate presentate in periodi successivi a quelli stabiliti potranno essere autorizzate dal Consiglio d’Istituto,solo in casi definiti eccezionali o non prevedibili,sopravvenuti e di forte valenza didattica quali, ad esempio:

 una mostra o fiera,

 una gara sportiva o di altra natura,

 un convegno o una conferenza,

 uno spettacolo,

 una visita agli Organismi Statali,

eventi, cioè, che non possono essere previsti con largo anticipo, che vannocolti rapidamente e di cui la programmazione della data è indipendente dallapersonale volontà.

ART. 4 – CRITERI DELIBERATI DAL CONSIGLIO D’ISTITUTO

In base alle proprie competenze per le attività extrascolastiche, il Consiglio d’Istituto, fatte salve le indicazioni sugli aspetti didattici e formativi di competenza del Collegio Docenti, stabilisce i seguenti criteri:

§Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare le ''uscite" incoincidenza di attività istituzionali (elezioni) o in periodi di alta stagioneturistica, nei giorni prefestivi;

**§ Le classi dell’Infanzia** potranno effettuare uscite didattiche in orario scolastico, in un raggio di norma di30 Km., elevabile eccezionalmente, ma sempre all’interno dell’ambito provinciale, per destinazioni giudicate idonee, interessanti ed adeguate alla programmazione educativa e all’età degli alunni;

**§ Le classi della Primaria** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno, di norma entro i confini regionali per le classi I e II, nell'ambito della regione e delle regioni confinanti e non, per tutte le altreclassi;

**§ Le classi V della Primaria** potranno effettuare viaggi d'istruzione della durata massima di 3 giorni (due pernottamenti);

**§ Le classi I, II e III della Secondaria di primo grado** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno, nell'ambito della regione e delle regioni confinanti e non, per tutte leclassi;

**§ Le classi III della Secondaria di primo grado** potranno effettuare un viaggio di istruzione fino ad un massimo di 5 giorni (quattro pernottamenti)nell’ambito del territorio nazionale ed europeo, per destinazioni giudicate idonee, interessanti ed adeguate alla programmazione educativa e all’età degli alunni.

Il Consiglio d’Istituto stabilisce ancora:

− tutte le visite guidate e i viaggi di istruzione partiranno, e rientreranno, dal piazzale del mercato

− il quorum necessario per l'autorizzazione all'effettuazione dell'uscita è di almeno 2/3 di alunni per classe partecipante

− utilizzo dello scuolabus o del servizio urbano per le uscite nell'ambito del territorio comunale

− contenimento delle spese per le famiglie degli studenti mediante previsione una soglia annua di max di 250 euro, salvo deroghe per le classi terminali di ogni ciclo, in occasione dei campi scuola

− l'eventuale recesso degli studenti dalla partecipazione al viaggio d'istruzione deve avvenire prima del versamento della seconda rata;

− ciascuna classe non deve superare il limite di 6 (sei) uscite didattiche nell'arco dell'anno

− i mezzi di trasporto che possono essere utilizzati sono: treno, aereo, traghetto, pullman

− per tali mezzi vanno richieste le garanzie previste dalla normativa vigente

− le visite e i viaggi vanno effettuati possibilmente in orario antimeridiano e pomeridiano con rientro previsto non oltre le ore 24:00, salvo eventuali deroghe da autorizzare da parte dei genitori o di chi ne fa le veci

− è opportuno evitare viaggi e campi scuola in coincidenza di attività istituzionali (scrutini, elezioni) o in periodi di alta stagione turistica o nei giorni prefestivi e comunque non oltre il 15 maggio, salvo eventuale deroga per eventi particolari

− i viaggi d'istruzione avranno la durata massima di 3 giorni (due pernottamenti) per le classi quinte della scuola Primaria e fino a 5 giorni (quattro pernottamenti) per le classi terze della scuola Secondaria. Possono essere concesse eventuali deroghe per la scuola primaria, solo se contemplate nella programmazione annuale delle attività

− non è consentita la partecipazione dei genitori, salvo eventuali deroghe da approvare in sede di riunione dei Consigli di classe, con oneri finanziari a loro esclusivo carico

− è consentita la partecipazione a persone esterne alla scuola che rivestano ruoli di assistenza agli alunni che ne abbiano necessità, senza oneri per la scuola

− gli alunni che non partecipano all'uscita, vengono ospitati in sezioni parallele e seguono regolarmente le lezioni della classe ospitante

− sono esclusi dal viaggio per motivi disciplinari gli studenti che, a causa di pregressi episodi accaduti a scuola, risultino non affidabili, ai fini della vigilanza durante il viaggio di istruzione. Spetterà al Consiglio di Classe la decisione di esclusione dal viaggio

ART. 5 - SCELTA DELL'AGENZIA PER I CAMPI SCUOLA

L'acquisizione dei servizi per la realizzazione dei viaggi d'istruzione avverrà sulla base di un "progetto della scuola mirato a specifici obiettivi didattici".

Il Dirigente Scolastico darà avvio all'attività di negoziazione con le agenzie e ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzionecurandone la procedura, con la collaborazione del Direttore SGA, secondo il nuovo codice degli appalti pubblici per lavori, forniture e servizi DLgs 18/04/2016 n°50 e con apposita Determinazione, nominerà una Commissione di gara. Al termine della valutazione delle offerte la Commissione, dopo aver redatto apposito verbale di tutto il lavoro svolto, comunicherà al Dirigente l'esito in base al quale sarà possibile stipulare il contratto con l'Agenzia prescelta.

In occasione di visite guidate e di brevi gite effettuate con automezzi di proprietà del Comune, condotti da autisti dipendenti comunali, nessuna dichiarazione o documentazione dovrà essere richiesta all'Ente locale circa il possesso dei requisiti di sicurezza contemplati dalle disposizioni vigenti in materia di circolazione di autoveicoli. Sull'argomento sono fatte salve, ovviamente, anche le disposizioni aggiornate impartite dal Ministero dei Trasporti nell'ambito della propria specifica competenza.

Per tutti i viaggi, comunque organizzati, l'Agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporti deve garantire per iscritto mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione:

-di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente

-di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro

-di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi

-di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP)

-di essere iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti –

- di avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei.

A proposito del conducente e del veicolo, le imprese dovranno altresì dimostrare:

-che il mezzo sia regolarmente dotato dello strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (cronotachigrafo o tachigrafo digitale),

-che sia coperto da polizza assicurativa RCA

-che il personale addetto alla guida sia titolare di rapporto di lavoro dipendente ovvero che sia titolare, socio o collaboratore dell'impresa stessa, in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL

− che nel viaggio di istruzione, allorché, per motivi del tutto eccezionali, sia organizzato in modo tale da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle 9 ore giornaliere, siano presenti due autisti − che, in tutti i casi in cui il viaggio preveda un percorso di durata inferiore alle ore 9 giornaliere, l'autista effettuerà soste e riposi come previsto dalla normativa vigente.

L'idoneità alla guida del conducente è provata principalmente dal possesso della patente di guida categoria D (3) e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone in corso di validità, rilevabile dal documento stesso

Il conducente deve portare al seguito, durante la guida, la dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, che attesta la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare.

Spetta, inoltre, alle agenzie di viaggio assicurare che la sistemazione alberghiera offerta presenti, sia per l'alloggio che per il vitto, i necessari livelli di igienicità e di benessere per i partecipanti.

Gli organizzatori/referenti del viaggio devono assicurarsi che l'alloggio non sia ubicato in località moralmente poco sicure o eccessivamente lontane dai luoghi da visitare.

ARTI. 6 - I COSTI DEI VIAGGI

− Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono effettuati a carico delle famiglie

− Gli alunni potranno partecipare alle visite o viaggi d'istruzione pagando l'intera quota di partecipazione da versare sul bilancio della scuola con bollettino postale (per i campi scuola si effettuano tre rate).

− Si dovranno proporre viaggi e visite d'istruzione la cui quota metta tutti in grado di partecipare. Nessun alunno dovrà essere escluso per motivi economici.

− La scuola deve informare le famiglie del costo prima che esse diano l'adesione.

− Per alunni bisognosi può essere chiesto un contributo ai Servizi Sociali del Comune.

− Per motivi organizzativi gli alunni dovranno provvedere individualmente al pagamento mediante versamento sul conto corrente della scuola e consegnare la ricevuta al docente organizzatore.

ART. 7 – NORME PER GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE

− Gli alunni che non aderiscono saranno tenuti alla frequenza delle lezioni e saranno accolti in classi parallele o in altre classi.

− Tutti gli alunni partecipanti devono essere muniti di cartellino di riconoscimento rilasciato dalla Scuola. − Per i viaggi all'estero sarà necessario un documento valido per l'espatrio anche collettivo, purché ognuno sia munito di un documento di riconoscimento e di tessera sanitaria.

− Tutti gli alunni minorenni potranno partecipare al viaggio o visita d'istruzione solo se è stata acquisita la relativa autorizzazione di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà familiare.

Nessun alunno potrà partecipare alle visite e ai viaggi d'istruzione se sprovvisto di tale autorizzazione firmata.

− Nell'autorizzazione al viaggio, gli stessi dovranno dichiarare di sollevare i Docenti e la Scuola da ogni responsabilità in caso di incidenti non imputabili alla loro negligenza. Tale dichiarazione verrà chiesta per tutti i viaggi d'istruzione o visite guidate che la Scuola realizzerà e di cui, di volta in volta, i genitori saranno messi al corrente.

− Nessun alunno può partecipare alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione se non ha pagato l’assicurazione integrativa.

− Nessun alunnopuò partecipareai viaggi d'istruzionese egli stesso e i suoi genitori non hanno sottoscritto il “Patto di corresponsabilità scuola-famiglia per i viaggi di istruzione”.

− La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie, asma, intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi.

− La famiglia è responsabile di eventuali aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza, oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci che assume di solito.

− Nei viaggi gli alunni debbono avere un comportamento corretto in hotel dove non è consentito:

♣parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi

♣sbattere le porte

♣sporgersi da finestre o balconi

♣uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti

− Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la notte, in qualsiasi momento, i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irriguardosi, il fatto costituirà, per gli alunni, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

− E’ vietato, e punibile a norma di legge, violare la privacy di persone o compagni (consenzienti o non) tramite foto/riprese non autorizzate, illegali e/o di cattivo gusto.

− E’ sconsigliato portare oggetti di valore; in caso di furto o smarrimento di tali oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti sporgeranno denuncia alle autorità competenti.

ART. 8 - GLI ACCOMPAGNATORI

− Gli accompagnatori devono essere scelti prioritariamente tra i docenti delle classi interessate al viaggio, nonché delle discipline più affini alle finalità del viaggio o della visita e deve essere previsto anche un docente supplente in caso di seri imprevisti che non rendano possibile la partecipazione di un docente designato.

− L'incarico di accompagnatore costituisce un obbligo di servizio da parte del docente che, come per le lezioni, è tenuto alla vigilanza con assunzione precisa di responsabilità (art.2047 del Codice Civile, art.61 legge 11/07/80 n.312, secondo cui la responsabilità patrimoniale del personale è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave).

− Per i viaggi all'estero è auspicabile la presenza di almeno un accompagnatore che abbia una buona conoscenza della lingua del Paese da visitare.

− Per i viaggi connessi con le attività sportive dovranno essere scelti, in via prioritaria come accompagnatori, i docenti di scienze motorie, eventualmente integrati da docenti di altre discipline.

− Il numero degli accompagnatori deve essere in rapporto di 1 ogni 15 alunni per la scuola Primaria e Secondaria di I grado;per la scuola dell’Infanzia il numero degli accompagnatori deve essere di 1 ogni 8 alunni e, su richiesta del docente, si può richiedere la presenza di un genitore ogni 5 alunni.

− Se al viaggio partecipano alunni disabili, ai docenti accompagnatori si deve aggiungere il docente di sostegno; nei casi in cui l'alunno disabile non sia sufficientemente autonomo è possibile prevedere la figura dell'AEC o di un genitore.

− Di norma i genitori non possono partecipare ai viaggi. In casi eccezionali, se ciò sarà richiesto dal Consiglio della classe interessata, i genitori potranno partecipare con oneri finanziari a loro esclusivo carico e purché dimostrino di aver provveduto a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni.

− Il Dirigente scolastico affiderà l'incarico di accompagnatore ai docenti resisi disponibili, utilizzando lo stesso criterio anche per le eventuali integrazioni o surroghe.

− Al rientro in sede i docenti accompagnatori prepareranno una relazione sullo svolgimento del viaggio o visita d'istruzione da presentare al Dirigente e al Consiglio di classe, annotando in particolare gli inconvenienti verificatisi.

− Uno stesso docente può partecipare a due soli viaggi, salvo deroghe nel caso il Dirigente abbia difficoltà ad individuare i docenti accompagnatori, compatibilmente con le esigenze della Scuola.

− I docenti accompagnatori, all'inizio e alla fine del viaggio, debbono controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo: se si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc., il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.

− Debbono controllare che gli studenti tengano un comportamento corretto durante il viaggio.

− All'arrivo in hotel, debbono verificare se vi sono danni nelle camere insieme a uno studente e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

− Debbono controllare che gli studenti evitino i comportamenti vietati e pericolosi per sé e per gli altri

- I docenti sono tenuti ad attenersi a quanto consigliato nella Circolare MIUR 674 del 03/02/2016.

ART. 9 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e delle regole di comportamento elencate nel presente documento, attraverso provvedimenti disciplinari.